

PARROCCHIA S. GIULIANA

IN CORDATA dal 27 ottobre al 9 novembre 2025

tel. parroco 333.8002042 / sito: www.santagiuliana.org / Scuola Infanzia tel. 049.5591107



AVVISI:



Celebrazioni cristiane dei SANTI e dei DEFUNTI

Queste feste che la Chiesa ci presenta come importanti hanno lo scopo di farci riflettere sulla nostra adesione e sequela di Gesù, sulla precarietà della nostra vita terrena e sulla meta che ci attende: la comunione eterna e gioiosa con Dio.

Sono un richiamo chiaro, come avverte S. Paolo a *"Non partecipate alle opere infruttuose delle tenebre; ma piuttosto a denunciarle, perché è vergognoso perfino parlarne..."* (Ef 5,11)

In questo tempo che per tanti aspetti ha abbandonato la fedeltà a Dio, è facile, approdare agli idoli e alle mode... dobbiamo stare in guardia perché il mondo dell'esoterico è sempre più presente e affascina e diventa un riempitivo di un vuoto interiore e non solo ma diventa anche il campo dove "certi furbastri fanno tanti soldi". Anche la festa di *Halloween* e che si sta diffondendo e che appare innocuo divertimento può aprire a una mentalità fuorviante o sostitutiva delle feste religiose.

CONFESSIONI

In preparazione alla Festa dei Santi e dei Defunti

Venerdì 31 ottobre: - al mattino 9,00-11,00 per chi può
- al pomeriggio dalle 16,00 alle 18,30

INCONTRI CATECHISMO RAGAZZI:

Secondo il calendario esposto sulla bacheca della chiesa e presente anche sul sito della parrocchia.

www.santagiuliana.org Si raccomanda ai genitori di aiutare i propri figli a partecipare alla messa della domenica.

Ragazzi Elementari e medie: sabato 8 novembre ore 15,00 pellegrinaggio a piedi al Santuario di Tessa con partenza dal Centro S. Francesco a Curtarolo. (avrete indicazioni più precise dai catechisti)

INCONTRI .G.issimi-Animatori (1^a-2^a-3^a superiore e oltre) nei seguenti martedì dalle **ore 20,30 alle 21,30**

4 -18 nov. / 2 - 16 dic. / 13 - 27 gen. / 10 - 24 febr. / 10 - 24 mar/ 14 - 28 apr. / 12 mag.

OPERE PARROCCHIALI:

Domenica 9 nelle messe raccoglieremo una offerta per avere un fondo in vista di proseguire le opere iniziate. Grazie

MESSE e INTENZIONI

Salmi 2^a settimana

LUNEDI' 27 ottobre ore 18,30
Breda Noemi e Fassina Vittorio

MARTEDI' 28 ottobre ore 18,30
Zaramella Roberto (A)

MERCOLEDI' 29 ottobre ore 18,30
Casarotto Antonio e Santacroce Palmira

GIOVEDI' 30 ottobre ore 18,30
Def.ti fam. Nalesso e Cusinato

VENERI' 31 ottobre ore 18,30 (pre-festiva dei Santi)
Liverani Bruna 7°, Peruzzo Denis e def.ti fam. Peruzzo Antonio e Pegorin, Costa Attilio e Noemi,

SABATO 1 novembre

TUTTI I SANTI

7,30 Def.ti fam. Longo e Pistorello

9,30 Frasson Francesco e Iole, Sartori Gastone e def.ti

10,45 Ramina Antonio e Lino

+ DOMENICA 2 novembre

TUTTI I DEFUNTI

7,30 Zanon Luigi e Emilia

9,30 Rasia Antonio

15,00 Messa in Cimitero

Per tutti i defunti e Battiston Angelo 30°

Salmi 3^a settimana

LUNEDI' 3 novembre ore 18,30
In memoria di Padre Bernardo Longo

MARTEDI' 4 novembre ore 18,30
Per i Defunti caduti nelle guerre

MERCOLEDI' 5 novembre ore 18,30
Per i parrocchiani defunti in quest'anno

GIOVEDI' 6 novembre ore 18,30
Per i sacerdoti defunti della parrocchia

VENERI' 7 novembre ore 18,30
Per tutti i defunti a causa della violenza

SABATO 8 novembre ore 18,30
Cavaro Arenio e Doro Gisella (A), Bosello Gianfranco, Tonello Carlino, Def.ti Fratelli Battiston, Martinello Luigi, Nadalin Mafalda, Tonello Giulia

+ DOMENICA 9 novembre

7,30 per il popolo

9,30 Marangon Silvio e Ronè, Marangon Mario e def.ti, Def.ti fam. Andretta e Simonetto, Bilato Maria e Bellotto Amedeo, Piva Pietro e Lucia, Brioschi Gianluca

10,45 Tussardi Miranda 30°, Tussardi Amelia e Rocchio Antonio e Michele, Tiso Elvio e Riccardo, Sarzo Lidiana, Def.ti fam. Bettin Romano e Franceschini Ampelio
- 50° di Matrimonio di Bettin Luigi e Franceschini Ivana

Parrocchia S. Giuliana

"In Cordata" - dal 27 ottobre al 9 novembre 2025

Per devolvere un'offerta alla parrocchia IBAN: IT40 S083 2762 5500 0000 0010 665

MESSAGGIO DI LEONE XIV° ALLA F.A.O.

...La Chiesa incoraggia tutte le iniziative volte a porre fine allo scandalo della fame nel mondo, facendo propri i sentimenti del suo Signore, Gesù, il quale, come narrano i Vangeli, nel vedere che una grande folla si avvicinava a Lui per ascoltare la sua parola, si preoccupò prima di tutto di darle da mangiare e per questo chiese ai discepoli di farsi carico del problema, benedicendo con abbondanza gli sforzi compiuti. Tuttavia, quando leggiamo la narrazione di quella che comunemente viene chiamata la "moltiplicazione dei pani", ci rendiamo conto che il vero miracolo compiuto da Cristo è stato di mettere in evidenza che la chiave per sconfiggere la fame sta più nel condividere che nell'accumulare avidamente. Cosa che oggi forse abbiamo dimenticato perché, sebbene siano stati compiuti passi importanti, la sicurezza alimentare mondiale non smette di deteriorarsi, il che rende sempre più improbabile il conseguimento dell'obiettivo "Fame zero" dell'agenda 2030....

Ci sono persone che soffrono crudelmente e anelano a vedere soddisfatti i loro tanti bisogni. Sappiamo bene che da sole non possono soddisfarli.

La tragedia costante della fame e della malnutrizione diffuse, che oggi persiste in molti Paesi, è ancora più triste e vergognosa quando ci rendiamo conto che, sebbene la terra sia capace di produrre alimenti sufficienti per tutti gli esseri umani, e nonostante gli impegni internazionali in materia di sicurezza alimentare, purtroppo tanti poveri del mondo continuano a non avere il nostro pane quotidiano.

D'altro canto, oggi assistiamo desolati all'uso iniquo della fame come arma di guerra. Far morire di fame la popolazione è un modo molto economico di fare la guerra. Per questo oggi, quando la maggior parte dei conflitti non viene combattuta da eserciti regolari, ma da gruppi di civili armati con scarse risorse, bruciare le terre, rubare il bestiame, bloccare gli aiuti, sono tattiche sempre più utilizzate da quanti intendono controllare intere popolazioni inermi. Così, in questo tipo di conflitti, i primi obiettivi militari diventano le reti di approvvigionamento idrico e le vie di comunicazione. ...Ciò fa sì che ingenti quantità di persone soccombano al flagello dell'inedia e periscano, con l'aggravante che, mentre i civili deperiscono per la miseria, le élites politiche s'ingrassano con la corruzione e l'impunità.

....Rimandare una soluzione a questo lacerante panorama non sarà d'aiuto; al contrario, le angosce e le carenze dei bisognosi continueranno ad accumularsi, rendendo il cammino ancora più duro e intricato. Pertanto, è perentorio passare dalle parole ai fatti, mettendo al centro misure efficaci che consentano a queste persone di guardare al loro presente e al loro futuro con fiducia e serenità, e non solo con rassegnazione, mettendo così fine all'epoca degli slogan e delle promesse ingannevoli. A tale riguardo, non dobbiamo dimenticare che prima o poi dovremo rendere conto alle generazioni future, che riceveranno un'eredità di ingiustizie e di disuguaglianze, se ora non agiamo...

LE COLLABORAZIONI TRA PARROCCHIE

Ci stiamo avviando su un progetto importante, sono le "Collaborazioni pastorali" e che riguarderà le parrocchie della nostra zona: Busiago, Marsango, Campo S. Martino, Curtarolo, S. Maria di Non. In che cosa consiste questo progetto ?

Assistiamo al fenomeno della diminuzione del senso di appartenenza a una comunità precisa, come pure al diminuire del numero dei preti,... è necessario trovare nuovi modi e nuove strategie per entrare in rapporto con le persone e offrire loro la possibilità di un'esperienza cristiana autentica.

Si tratta di affrontare in modo responsabile i tanti cambiamenti in atto nella Chiesa e nella società.

In concreto, le nostre parrocchie vicine saranno chiamate ad avviare tra loro una collaborazione stabile e ben organizzata dove si potrà condividere programmi pastorali, iniziative, attività caritative, formazione animatori e catechisti...e la possibilità di scambio di persone preparate, l'organizzazione di grest, campiscuola, ritiri ecc.

Sarà un cammino lungo e paziente... ma dobbiamo dirci che è finito il tempo della parrocchia autosufficiente.

Tutto il progetto ha un obiettivo preciso: collaborare non significherà sacrificare o dare meno importanza alla parrocchia più piccola o in difficoltà.

Si seguirà il criterio che la Chiesa si radica in un territorio attraverso le comunità che nascono tra le case degli uomini, quindi considerando preziosa e da sostenere ogni comunità, che si riunisce per ascoltare la Parola di Dio e celebrare l'Eucaristia e gli altri sacramenti.

La Collaborazione pastorale potrà portare una maggiore ricchezza spirituale e pastorale se le persone offriranno la loro disponibilità il loro contributo attivo in comunione con i pastori.

Per questo la Diocesi di Padova sta lavorando, in quest'anno pastorale, attraverso le parrocchie alla sensibilizzazione riguardo ai "ministeri battesimali" che sono servizi e incarichi nella Chiesa accessibili a tutti i fedeli in virtù del loro battesimo, che li rende discepoli e annunciatori del Vangelo. Il concetto questo che sottolinea l'idea che ogni battezzato ha una vocazione ministeriale, e si contrappone a una visione più ristretta che associa il ministero solo ai sacerdoti.

In pratica ogni parrocchia dovrà individuare alcune persone in forza del Battesimo sono disponibili a compiere un cammino di formazione per poi offrire alla comunità il loro "servizio" responsabile per la pastorale.

Dovranno essere persone che operano in gruppo, superando personalismi e un agire in proprio, persone che si assumono responsabilità effettive nelle scelte pastorali condivise

Dalle collaborazioni pastorali potremo trovare speranza e consolazione per la nostra azione pastorale ed esclamare con Paolo "Grazie a Dio per questo suo ineffabile dono!"